Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° | Roma - Giovedì, 13 settembre 1934 - Anno XII | Numero 215

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 23 agosto 1934, n. **1440**.
Facoltà di collocare fuori ruolo determinate categorie del personale della carriera di concetto delle Ragionerie centrali. Pag. 4122

REGIO DECRETO 10 agosto 1934, n. **1441**.
Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 22 dicembre 1932, n. 1825, riguardante l'assistenza ai figli dei maestri elementari con numerosa prole . . . . . . Pag. 4122

REGIO DECRETO 4 agosto 1934, n. 1442.
Autorizzazione alla Regia scuola normale superiore di Pisa ad accettare una donazione per l'istituzione di un premio da intitolarsi al nome della Medaglia d'oro Enzo Zerboglio . Pag. 4123

REGIO DECRETO 3 agosto 1934, n. 1443.
Autorizzazione alla Regia università di Padova ad accettare una donazione per l'istituzione di un premio da intitolarsi al nome di « Nino Tamassia » . . . . Pag. 4123

REGIO DECRETO 4 agosto 1934, n. 1444.
Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato . . . . Pag. 4123

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.
Scioglimento e messa in liquidazione della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Giacomo » di Villarosa (Enna). Pag. 4124

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.
Scioglimento e messa in liquidazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Canaro (Rovigo) . . . . . . Pag. 4124

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1934.
Delegazione ai prefetti del Regno della facoltà di rilasciare le concessioni per l'impianto di apparecchi per la distribuzione automatica di carburanti nonchè per l'impianto di depositi di olii minerali . . . . Pag. 4124

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1934.
Determinazione della misura del premio da corrispondersi ai produttori di seta tratta venduta durante il mese di luglio 1934. Pag. 4125

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 4125

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle colonie:

R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico. Pag. 4131

R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1195, riguardante modificazioni alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine dalle Colonie italiane . . Pag. 4131

R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1222, riflettente il quantitativo d'olio d'oliva di produzione delle Colonie italiane da ammettere all'importazione nel Regno col trattamento di favore di cui al R. decreto-legge 30 novembre 1933, n. 1717 . Pag. 4131

R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1326, riflettente la modificazione alla legge 26 giugno 1927, n. 1013, circa la pubblicazione in Tripolitania ed in Cirenaica delle leggi modificatrici dei codici. Pag. 4131

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 3,50 per cento . . . . Pag. 4132
Diffida per svincolo di rendita consolidato 5 per cento. Pag. 4132
Diffida per svincolo di rendita consolidato 5 per cento Prestito Littorio . . . . Pag. 4132
60ª Estrazione delle obbligazioni della strada ferrata Torino-Savona-Acqui . . . . Pag. 4132
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 4132

Ministero degli affari esteri:
Scambio di note tra l'Italia e la Grecia . . . . Pag. 4133
Concessioni di exequatur . . . . Pag. 4133

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Abbruciamento di titoli rimborsati ed estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 %, obbligazioni 6 % di credito comunale serie speciale « Città di Palermo » ed obbligazioni 4,50 % (1ª emissione, anno 1934) . . . . Pag. 4133

Banca d'Italia: Situazione al 20 agosto 1934-XII . . Pag. 4134

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica integrale « Vallone della Silica » (Bari) . . . . Pag. 4136
Sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del fiume Fiora (Grosseto) . . . . Pag. 4136

CONCORSI

Ministero delle finanze: Graduatoria del concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale di 1ª categoria dei Monopoli di Stato, così ripartiti: n. 2 posti nella branca di servizio « Manifatture e Magazzini tabacchi greggi e lavorati » e un posto nella branca di servizio « Saline » . . . . Pag. 4136

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 23 agosto 1934, n. **1440.**
Facoltà di collocare fuori ruolo determinate categorie del personale della carriera di concetto delle Ragionerie centrali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, contenente disposizioni riguardanti la posizione dei funzionari fuori ruolo;
Visto l'art. 17 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito in legge con la legge 24 maggio 1926, n. 898;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, i funzionari della carriera di concetto delle Ragionerie centrali, di grado non superiore al sesto, possono essere collocati fuori ruolo, nel limite complessivo di quindici, con le norme stabilite dal Regio decreto medesimo, e ferma l'osservanza del disposto dell'art. 17 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito in legge con la legge 24 maggio 1926, n. 898, quando siano messi a disposizione del Ministero degli affari esteri per prestare servizio all'estero o quando siano destinati a prestare servizio presso Enti ed Istituti di diritto pubblico, considerati nell'art. 4 del R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, convertito in legge con la legge 6 gennaio 1931, n. 18.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Praduro e Sasso, addì 23 agosto 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 351, foglio 33. — MANCINI.

REGIO DECRETO 10 agosto 1934, n. **1441.**
Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 22 dicembre 1932, n. 1825, riguardante l'assistenza ai figli dei maestri elementari con numerosa prole.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sull'Istituto nazionale per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari, approvato con R. decreto 22 febbraio 1930, n. 127, e relativo regolamento approvato con R. decreto 10 aprile 1930, n. 596;
Veduta la legge 22 dicembre 1932, n. 1825, che estese ai figli dei maestri elementari e direttori didattici viventi, con numerosa prole a carico, le norme concernenti l'assistenza da parte dell'Istituto nazionale degli orfani dei maestri;
Ritenuta necessaria, per l'applicazione della su citata legge 22 dicembre 1932, n. 1825, l'emanazione di norme regolamentari;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso regolamento per l'esecuzione della legge 22 dicembre 1932, n. 1825, riguardante l'assistenza per i figli dei maestri con numerosa prole, regolamento firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 351, foglio 34. — MANCINI.

Regolamento riguardante l'assistenza per i figli dei maestri elementari con numerosa prole.

Art. 1.

I posti gratuiti in Convitto e le Borse di studio, istituiti con la legge 22 dicembre 1932, n. 1825, sono conferiti con le norme del R. decreto 22 febbraio 1930, n. 127, che approva il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sull'Istituto nazionale per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari e dei direttori didattici, e del R. decreto 10 aprile 1930, n. 596, che approva il relativo regolamento esecutivo.

Art. 2.

I concorrenti ai predetti benefici sono collocati in unica graduatoria, nel seguente ordine:

1° figli di maestri viventi, che abbiano a carico il maggior numero di figli minorenni;

2° figli di maestri viventi, che abbiano a carico il maggior numero di figli maggiorenni, celibi o nubili, oltre i sette figli minorenni;

3° figli di maestri viventi, di cui siano tuttora viventi a carico almeno sette minorenni.

Art. 3.

A parità di numero di figli minorenni o maggiorenni spetta la preferenza, anzitutto, agli appartenenti alle organizzazioni giovanili fasciste, tenuto conto anche del grado in esse conseguito, eppoi:

1° ai figli di genitori viventi, entrambi maestri elementari;

2° ai figli di genitori viventi, di cui sia maestro il padre;

3° ai figli di genitori viventi, di cui sia maestra la madre.

E in ciascuna di queste categorie, la preferenza è data ai concorrenti il cui padre sia invalido o mutilato di guerra o per la causa nazionale o decorato al valore militare, oppure ex combattente; abbia partecipato alla Marcia su Roma, o i cui genitori abbiano una maggiore anzianità di iscrizione al Partito Nazionale Fascista, o siano benemeriti dell'istruzione o della salute pubblica o dell'educazione nazionale.

Art. 4.

Ciascuna famiglia può presentare domanda di concorso per un figlio solamente e fino a quando questo sia beneficato, l'Istituto non ne assisterà altri.

Art. 5.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere uniti i seguenti documenti:

1° certificato di nascita;

2° certificato di vaccinazione, o, se il concorrente abbia compiuto i dieci anni, quello di rivaccinazione;

3° certificato di sana costituzione fisica;

4° certificato di regolare frequenza alla scuola per l'anno scolastico in corso;

5° certificato attestante l'appartenenza alle Organizzazioni giovanili fasciste;

6° stato di servizio del genitore o dei genitori maestri, con la dichiarazione che è o sono obbligati al contributo previsto nella lettera *b*) dell'art. 2 del testo unico, approvato con R. decreto 22 febbraio 1930, n. 127;

7° stato di famiglia, con l'indicazione della nazionalità dei figli;

8° certificato del podestà, attestante la professione e i proventi di ciascun componente la famiglia;

9° dichiarazione del procuratore delle imposte del luogo di origine e di quello di residenza, da cui risulti se alcuno dei componenti la famiglia sia iscritto e, per quali redditi, nei ruoli dell'imposta.

Alla domanda possono, inoltre, essere uniti tutti gli altri documenti o certificati, che l'istante ritenga di produrre, ai fini del concorso, nel proprio interesse.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

REGIO DECRETO 4 agosto 1934, n. **1442**.

Autorizzazione alla Regia scuola normale superiore di Pisa ad accettare una donazione per l'istituzione di un premio da intitolarsi al nome della Medaglia d'oro Enzo Zerboglio.

N. 1442. R. decreto 4 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia scuola normale superiore di Pisa viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 5000 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano 5 %, disposta in suo favore dal sig. cav. Giacomo Pontecorvo, per l'istituzione di un premio, da intitolarsi al nome della Medaglia d'oro « Enzo Zerboglio » e da conferirsi ogni tre anni, per concorso, a quell'alunno della Scuola stessa, il quale abbia conseguito, con la migliore votazione, la laurea in lettere o filosofia presso la Regia università di Pisa.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 3 agosto 1934, n. **1443**.

Autorizzazione alla Regia università di Padova ad accettare una donazione per l'istituzione di un premio da intitolarsi al nome di « Nino Tamassia ».

N. 1443. R. decreto 3 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 5000 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano 5 %, disposta in suo favore dalle signore Centazzo Carmela ved. Tamassia e Mirella Tamassia, per l'istituzione di un premio da intitolarsi al nome di « Nino Tamassia » e da conferirsi, ogni biennio, per concorso, ad un laureato dell'Università stessa, il quale abbia presentato, nei due anni precedenti, la migliore tesi di laurea in storia del diritto italiano.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 4 agosto 1934, n. **1444**.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato.

N. 1444. R. decreto 4 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto dei ciechi di Milano viene autorizzato ad accettare il legato di L. 10.000, disposto a favore dell'Istituto medesimo dal comm. Cecilio Vallardi.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.
Scioglimento e messa in liquidazione della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Giacomo » di Villarosa (Enna).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 21 e 22 della legge 6 giugno 1932, numero 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa rurale depositi e prestiti « S. Giacomo » di Villarosa (Enna), società cooperativa in nome collettivo, è sciolta e posta in liquidazione, ed il sig. rag. Di Cara Giuseppe fu Vincenzo è nominato liquidatore della Società stessa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

ACERBO — JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1934 - Anno XII
Registro n. 18 Min. agric. e for., foglio n. 124. — FEDELI.

(9633)

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.
Scioglimento e messa in liquidazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Canaro (Rovigo).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 21 e 22 della legge 6 giugno 1932, numero 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa rurale di depositi e prestiti di Canaro (Rovigo), società cooperativa in nome collettivo, è sciolta ed è posta in liquidazione, ed il sig. prof. Gino Fellini è nominato liquidatore della Cassa stessa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

ACERBO — JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1934 - Anno XII
Registro n. 18 Min. agr. e for., foglio 125. — FEDELI.

(9634)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1934.
Delegazione ai prefetti del Regno della facoltà di rilasciare le concessioni per l'impianto di apparecchi per la distribuzione automatica di carburanti nonchè per l'impianto di depositi di olii minerali.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 14 del R. decreto-legge 2 novembre 1933, numero 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, contenente le norme per l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti;
Visto il R. decreto n. 1303 del 20 luglio 1934 che approva le norme di esecuzione della legge sopra citata;

Decreta:

Art. 1.

Ai prefetti del Regno è delegata la facoltà di rilasciare le concessioni per l'impianto di apparecchi per la distribuzione automatica di carburanti in genere, nonchè la facoltà di concedere l'impianto dei depositi di olii minerali, non superiore a 5 mc. di capacità, in quanto occorra la concessione.

Nel rilascio delle concessioni suddette i prefetti dovranno attenersi alle norme stabilite dal Ministero delle corporazioni, sentita la Commissione istituita con l'art. 15 del Regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, nelle premesse citato.

Art. 2.

I prefetti del Regno provvederanno soltanto sulle domande che ad essi saranno trasmesse dal Ministero delle corporazioni.

Art. 3.

Contro i provvedimenti negativi del prefetto è ammesso ricorso in via gerarchica al Ministro per le corporazioni, il quale decide insindacabilmente.

Art. 4.

I decreti emessi dai prefetti, a mente del precedente art. 1, devono avere una propria numerazione progressiva per provincia, ed essere trasmessi in copia al Ministero delle corporazioni, nel mese successivo a quello del rilascio.

Art. 5.

Il decreto del Ministro per l'economia nazionale, in data 18 ottobre 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 254 del 3 novembre stesso anno, è abrogato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1934 - Anno XII
Registro n. 4 Corporazioni, foglio n. 293. — BOUSQUET.

(9642)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1934.
Determinazione della misura del premio da corrispondersi ai produttori di seta tratta venduta durante il mese di luglio 1934.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337, concernente la istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani;

Visto il decreto Ministeriale 6 aprile 1934, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile stesso anno, registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 354, contenente le modalità e le condizioni per la concessione del premio di cui al R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337;

Visto il decreto Ministeriale 7 maggio 1934, registrato alla Corte dei conti l'8 stesso mese, registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 23, con il quale sono state determinate le tabelle di classificazione della seta tratta da ammettersi al premio istituito con il precitato R. decreto-legge 8 marzo 1934;

Sentito l'Ente Nazionale Serico;

Decreta:

Articolo unico.

I premi da assegnare ai produttori di seta tratta per le partite vendute nel mese di luglio 1934, sono fissati per le singole categorie classificate ai sensi del decreto Ministeriale 7 maggio 1934 nelle premesse citato, nella misura seguente:

a) per le sete classificate secondo il sistema del seriplano:

I categoria	. . . .	L. 12 —	per chilogrammo
II »	. . . .	» 11,50	» »
III »	. . . .	» 11 —	» »

b) per le sete classificate secondo il sistema degli « Usi internazionali »:

I categoria	. . . .	L. 11 —	per chilogrammo
II »	. . . .	» 10,50	» »
III »	. . . .	» 10 —	» »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro per le corporazioni: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

(9643)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

11419-74 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Lucia Lazar fu Bortolomeo ved. Puric, nata a Rupingrande l'11 dicembre 1885 e residente a Rupingrande n. 37, sono restituiti nella forma italiana di « Lazzari » e « Puri ».

Il cognome « Puri » si estende pure per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna fu Giovanni, nata il 18 dicembre 1909, figlia;
2. Carlo fu Giovanni, nato il 28 aprile 1912, figlio;
3. Francesca nata Gustin fu Giuseppe, nata il 24 marzo 1845, suocera.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5043)

N. 11419-77 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Giovanna Lazar fu Giuseppe in Skabar, nata a Rupingrande il 25 gennaio 1877 e residente a Rupingrande n. 36, è restituito nella forma italiana di « Lazzari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5046)

N. 11419-78 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Maria Lazar fu Giovanni in Skabar, nata a Rupingrande il 10 aprile 1903 e residente a Rupingrande n. 81, è restituito nella forma italiana di « Lazzari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5047)

N. 11419-3132-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencic Luigi fu Antonio, nato a Trieste il 29 aprile 1889 e residente a Trieste, Rozzol, 728, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Pierina Skrk di Antonio, nata il 28 giugno 1894, moglie;
2. Luigi di Luigi, nato l'11 luglio 1915, figlio;
3. Ida di Luigi, nata il 17 agosto 1916, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5138)

N. 11419-3133-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con Regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bencic Luigia fu Michele, nata a Trieste il 28 aprile 1906 e residente a Trieste, via Media, 22, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5139)

N. 11419-3135-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bencic Maria di Michele, nata a Trieste il 26 gennaio 1902 e residente a Trieste, via Media, 22, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5140)

N. 11419-3135-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencic Martino di Gasparo, nato a Trieste il 9 novembre 1890 e residente a Trieste, via Romagna, 31, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giulia Benko di Antonio, nata il 28 gennaio 1889, moglie;
2. Paolo di Martino, nato il 30 maggio 1919, figlio;
3. Bruno di Martino, nato il 20 novembre 1920, figlio;
4. Marino di Martino, nato il 28 maggio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5141)

N. 11419-3136-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con Regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bencic Paolina fu Paolo, nata a Trieste il 6 agosto 1906 e residente a Trieste, via Madonnina, 8, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5142)

N. 11419-3137-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con Regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Giovanni fu Giorgio, nato a Trieste il 2 dicembre 1880 e residente a Trieste, Rozzol, 209, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5143)

N. 11419-3138-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con Regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bencich Giuseppina fu Luca, nata a Trieste il 4 aprile 1860 e residente a Trieste, via Istituto, 29, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5144)

N. 11419-3139-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bencich Maria fu Giacomo, nata a Montona il 2 novembre 1902 e residente a Trieste, Guardiella, 395, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5145)

N. 11419-3140-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Matteo di Silvestro, nato a Salise il 16 novembre 1893 e residente a Trieste, S. Maria Madd. Sup., n. 645, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5146)

N. 11419-3141-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Matteo di Giovanni, nato a Mozzo d'Istria il 30 settembre 1880 e residente a Trieste, S. Maria Madd. Sup., 693, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Zornada di Matteo, nata l'8 agosto 1879, moglie;
2. Antonia di Matteo, nata il 1° agosto 1906, figlia;
3. Maria di Matteo, nata il 2 febbraio 1908, figlia;

4. Giordano di Matteo, nato il 27 novembre 1909, figlio;
5. Romana di Matteo, nata il 28 settembre 1914, figlia;
6. Giuseppina di Matteo, nata il 2 marzo 1921, figlia;
7. Bruno di Matteo, nato il 20 febbraio 1923, figlio;
8. Ada di Matteo, nata il 15 gennaio 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5147)

N. 11419-3142-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Bencich ved. Stefania di Giovanni nata Germek, nata a Trieste il 16 dicembre 1896 e residente a Trieste, via Rossetti, 20, sono restituiti nella forma italiana di « Bensi » e « Germani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5148)

N. 11419-3143-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Pietro di Giuseppe, nato a Trieste il 28 giugno 1882 e residente a Trieste, via Eremo, 5, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Batic di Antonio, nata il 24 marzo 1875, terza moglie;
2. Riccardo di Pietro, nato l'8 agosto 1906, figlio;
3. Mario di Pietro, nato il 21 marzo 1908, figlio;
4. Giovanni di Pietro, nato il 14 giugno 1910, figlio;
5. Pierina di Pietro, nata il 1° aprile 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5149)

N. 11419-3144-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencic Pietro fu Giovanni, nato a Trieste il 24 giugno 1882 e residente a Trieste, via Romagna, 39, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Barbara Zorzin di Giuseppe, nata il 7 gennaio 1884, moglie;
2. Giorgio di Pietro, nato l'11 agosto 1910, figlio;
3. Giovanni di Pietro, nato il 19 settembre 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5150)

N. 11419-3189-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabjancic Andrea fu Stefano, nato a Crusizza il 14 aprile 1869 e residente a Trieste, via Molin a Vento, 108, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Gombac di Luca, nata il 25 agosto 1868, moglie;
2. Luigia di Andrea, nata il 5 gennaio 1896, figlia;
3. Vladimiro di Andrea, nato il 22 giugno 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5151)

N. 11419-3188-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Giovanni fu Giacomo, nato a Zumesco il 2 settembre 1887 e residente a Trieste, via Sara Davis, 27, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5152)

N. 11419-3187-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandelj Giovanni di Giuseppe, nato a Dol Grande il 30 dicembre 1898 e residente a Trieste, via Calvola, 6, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Emilia Lozej di Antonio, nata il 28 marzo 1897, moglie;
2. Ladislao di Giovanni, nato il 18 giugno 1922, figlio;
3. Emilia di Giovanni, nata il 14 giugno 1923, figlia;
4. Marcella di Giovanni, nata il 17 aprile 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5153)

N. 11419-3186-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Bandeu ved. Anna fu Federico nata Ratzky, nata a Trieste il 3 giugno 1871 e residente a Trieste, via Ghiaccera, 11, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5154)

N. 11419-3185-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandeu Giorgio di Giovanni, nato a Trieste il 3 febbraio 1906 e residente a Trieste, via Chiauchiara, 2, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mercede Iaschi di Mario, nata il 28 agosto 1906, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5155)

N. 11419-3184-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandeu Giordano di Carlo, nato a Trieste il 28 maggio 1894 e residente a Trieste, via P.P. Vergerio, 16, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Teresa Rebek di Giovanni, nata l'8 ottobre 1895, moglie;
2. Luciano di Giordano, nato il 4 aprile 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5156)

N. 11419-3183-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandel Giuseppe fu Francesco, nato a Comeno il 27 gennaio 1913 e residente a Trieste, via Vespucci n. 6, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5157)

N. 11419-3182-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandel Giovanni fu Antonio, nato a Trieste il 5 giugno 1867 e residente a Trieste, Gretta di sotto, 172, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Amelia Petelin di Giacomo, nata il 4 aprile 1877, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5158)

N. 11419-3181-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione dei R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandel Giovanni fu Giovanni, nato a Cavriago il 21 giugno 1882 e residente a Trieste, Androna delle Pancogole, 2, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Bertok fu Antonio, nata il 1° novembre 1886, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5159)

N. 11419-3180-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandel Giammaria di Francesco, nato a Trieste il 19 novembre 1871 e residente a Trieste, Roiano, n. 199, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Emilia Cuppo di Giuseppe, nata il 16 marzo 1876, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5160)

N. 11419-3179-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la

esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandel Francesco di Pietro, nato a Pliscovizza il 2 ottobre 1892 e residente a Trieste, Chiadino, 30, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Gregorich di Francesco, nata il 1° marzo 1892, moglie;
2. Francesco di Francesco, nato il 23 gennaio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5161)

N. 11419-3178-29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Bandel ved. Antonia fu Giovanni nata Dovjak, nata a Sgonicco il 22 luglio 1864 e residente a Trieste, via dell'Industria, n. 30, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Mario fu Francesco, nato il 26 marzo 1890, figlio;
2. Vittorio fu Francesco, nato il 20 febbraio 1896, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5162)

N. 11419-3177-29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandel Francesco fu Giovanni, nato a a Trieste il 2 ottobre 1880 e residente a Trieste, Scorcola, n. 333, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Olga Dekleva di Francesco, nata il 28 marzo 1881, moglie;
2. Vida di Francesco, nata l'11 settembre 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5133)

N. 11419-3160-29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandeu Bruno fu Eugenio, nato a Gorizia il 5 dicembre 1904 e residente a Trieste, via A. Caccia n. 4, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5169)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COLONIE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le colonie ha presentato alla Camera dei deputati il giorno 10 settembre 1934-XII, i seguenti disegni di legge:

1. Conversione in legge del R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico.

2. Conversione in legge del R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1195, riguardante modificazioni alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine dalle Colonie italiane.

3. Conversione in legge del R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1222, riflettente il quantitativo d'olio d'oliva di produzione delle Colonie italiane da ammettere all'importazione nel Regno col trattamento d ifavore di cui al R. decreto-legge 30 novembre 1933, n. 1717.

4. Conversione in legge del R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1326, riflettente la modificazione alla legge 26 giugno 1927, n. 1013, circa la pubblicazione in Tripolitania ed in Cirenaica delle leggi modificatrici dei codici.

(9647)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 3,50 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 207.

È stato chiesto il tramutamento in titolo al portatore del certificato di rendita del consolidato 3,50 % n. 756733 di annue L. 210, intestato a Ferrara Rosina di Giuseppe, moglie di Di Pasca Donato fu Vincenzo, domiciliato in Balvano (Potenza), vincolato come dote aumentata alla titolare dai suoi genitori, giusta l'atto 15 dicembre 1915 rogato Ciroin notaio in Vietri di Potenza, e la domanda in data 31 ottobre 1916.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 30 giugno 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7044)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per svincolo di rendita consolidato 5 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 199.

È stato chiesto lo svincolo della rendita consolidato 5% n. 528328 di L. 305, intestata a Lanciano Mariannina fu Giuseppe, moglie di Corsi Giuseppe Camillo, domiciliato a Bucchianico (Chieti) vincolata per dote.

Essendo stato presentato il relativo certificato avente il mezzo foglio privo di quattro ricevute semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà provveduto alla chiesta operazione di svincolo (art. 169 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, 30 giugno 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7043)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per svincolo di rendita consolidato 5 per cento Prestito Littorio.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 200.

È stato chiesto lo svincolo della rendita consolidato 5 per cento Prestito Littorio n. 76131 di L. 1515 intestata a Lanciani Mariannina fu Giuseppe, moglie di Corsi Giuseppe Camillo, domiciliato a Bucchianico (Chieti), vincolato per dote.

Essendo stato presentato il relativo certificato avente il mezzo foglio privo di quattro ricevute semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni od altri impedimenti sarà provveduto alla chiesta operazione di svincolo (art. 169 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, 30 giugno 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7042)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

60ª Estrazione delle obbligazioni della strada ferrata Torino-Savona-Acqui.

Si notifica che nel giorno di lunedì 1° ottobre 1934-XII, alle ore 9 in Roma, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la 60ª estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Torino-Savona-Acqui passate a carico dello Stato in dipendenza delle convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate con la legge 28 agosto 1870, n. 5858.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 settembre 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9650)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 190.

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 settembre 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.56
Inghilterra (Sterlina)	57.81
Francia (Franco)	77.05
Svizzera (Franco)	381.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	3.15
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.82
Cecoslovacchia (Corona)	48.75
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.70
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.625
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.91
Olanda (Fiorino)	7.925
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.75
Svezia (Corona)	2.99
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	86.80
Id. 3,50 % (1902)	85.325
Id. 3 % lordo	65.875
Prestito Conversione 3,50 %	87.25
Buoni novennali. Scadenza 1934	100.40
Id id. id. 1940	107.175
Id id. id. 1941	107.35
Id. id. id. 1943	101.35
Obbligazioni Venezie 3,50 %	93.725

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di note tra l'Italia e la Grecia.

Addì 5 settembre 1934-XII ha avuto luogo in Roma, uno scambio di note fra il Ministero degli affari esteri e la Legazione di Grecia per stabilire che l'Accordo italo-greco del 2 agosto u. s. concernente l'importazione dell'uva fresca italiana in Grecia entri in vigore in via provvisoria dal giorno 5 dello stesso mese di settembre.

(9648)

Concessioni di exequatur.

In data 23 agosto 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Enrique Echarte y Merello, vice console della Repubblica di Cuba a Genova.

(9628)

In data 23 agosto 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor R. J. Paul Huebner, console onorario di Germania a Venezia.

(9629)

In data 23 agosto 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Ermillo Bagnara, console onorario della Repubblica Cecoslovacca a Genova.

(9630)

In data 25 agosto 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Antonio Chiappini, agente consolare di Francia a Savona.

(9631)

In data 30 agosto 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Mario Paoletti, vice console onorario del Brasile a Livorno.

(9632)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Abbruciamento di titoli rimborsati ed estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 %, obbligazioni 6 % di credito comunale serie speciale « Città di Palermo » ed obbligazioni 4,50 % (1ª emissione, anno 1934).

Si notifica che il 1° ottobre 1934-XII, incominciando alle ore 9, si procederà presso la sede del Consorzio, via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) *In ordine alle obbligazioni* 5 *per cento*:

1. Abbruciamento di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° novembre 1933 al 31 marzo 1934-XII.

2. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1921 (1ª emissione, 27ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento e cioè:

n. 84 titoli da 1 obbligazione;
n. 26 titoli da 5 obbligazioni;
n. 81 titoli da 10 obbligazioni,

e così in totale n. 1024 obbligazioni per un capitale nominale di L. 512.000.

3. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione, 23ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè:

n. 22 titoli da 1 obbligazione;
n. 66 titoli da 5 obbligazioni;
n. 223 titoli da 10 obbligazioni,

e così in totale n. 2582 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.291.000.

4. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1924 (3ª emissione, 20ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 265 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 2650 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.325 000.

5. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1925-1926 (4ª emissione, 19ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 179 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 1790 obbligazioni per un capitale nominale di L. 895.000.

6. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1927 (5ª emissione, 15ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 16 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 160 obbligazioni per un capitale nominale di L. 80.000.

7. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1928 (6ª emissione, 13ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè:

n. 6 titoli da 1 obbligazione;
n. 2 titoli da 5 obbligazioni;
n. 280 titoli da 10 obbligazioni,

e così in totale n. 2816 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.408.000.

8. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1929 (7ª emissione, 11ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 118 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 1180 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 590.000.

9. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1930-1931 (8ª emissione, 10ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 119 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 1190 obbligazioni per un capitale nominale di L. 595.000.

10. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1931 (9ª emissione, 7ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 272 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 2720 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 1.360.000.

11. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1932 (10ª emissione, 6ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 487 titoli da 10 obbligazioni rappresentanti n. 4870 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 2.435.000.

12. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1933 (11ª emissione, 3ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 111 titoli da 10 obbligazioni rappresentanti n. 1110 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 555.000.

b) *In ordine alle obbligazioni* 6 *per cento di Credito comunale serie speciale « Città di Palermo »*:

1. Estrazione a sorte di n. 39 titoli da 10 obbligazioni della 1ª tranche, rappresentanti n. 390 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 195.000 (16ª estrazione).

2. Estrazione a sorte di n. 39 titoli da 10 obbligazioni della 2ª tranche, rappresentanti n. 390 obbligazioni per un capitale nominale di L. 195.000 (15ª estrazione).

3. Estrazione a sorte di n. 36 titoli da 10 obbligazioni della 3ª tranche, rappresentanti n. 360 obbligazioni per un capitale nominale di L. 180.000 (13ª estrazione).

4. Estrazione a sorte di n. 34 titoli da 10 obbligazioni della 4ª tranche, rappresentanti n. 340 obbligazioni per un capitale nominale di L. 170.000 (11ª estrazione).

5. Estrazione a sorte di n. 32 titoli da 10 obbligazioni della 5ª tranche, rappresentanti n. 320 obbligazioni per un capitale nominale di L. 160.000 (9ª estrazione).

6. Estrazione a sorte di n. 31 titoli da 10 obbligazioni della 6ª tranche, rappresentanti n. 310 obbligazioni per un capitale nominale di L. 155.000 (7ª estrazione).

7. Estrazione a sorte di n. 28 titoli da 10 obbligazioni della 7ª tranche, rappresentanti n. 280 obbligazioni per un capitale nominale di L. 140.000 (5ª estrazione).

8. Estrazione a sorte di n. 27 titoli da 10 obbligazioni della 8ª tranche, rappresentanti n. 270 obbligazioni per un capitale nominale di L. 135.000 (3ª estrazione).

c) *In ordine alle obbligazioni* 4,50 *per cento* (1ª *emissione - anno* 1934):

Estrazione a sorte di n. 5 titoli da 25 obbligazioni e così in totale numero 125 obbligazioni per un capitale nominale di L. 62.500.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 12 settembre 1934 - Anno XII

Il presidente: A. BENEDUCE.

(9649)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

ATTIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 10 agosto 1934-XII (migliaia di lire)	
Oro in cassa . . . . L.		6.340.614.708, 82	+	2.582
Altre valute auree:				
Crediti su l'estero . . . . L.	35.917.131, 75		—	326
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri . »	441.726, 90		+	172
		36.358.858, 65	—	154
Riserva totale . . . . . L.		6.376.973.567, 47	+	2.428
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1.772.798.105 —		—
Cassa . . . . »		302.458.278, 30	—	4.015
Portafoglio su piazze italiane . . . . »		3.212.292.117, 84	—	5.323
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		4.379.054, 32	+	420
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie L.	1.135.206.088, 69		+	76.625
Anticipazioni: su sete e bozzoli »	37.731, 95			—
		1.135.243.820, 64	+	76.625
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca L.		1.381.611.738, 22	—	2.558
Conti correnti attivi nel Regno:				
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L.	19.972.588, 57		+	5.529
altri . . . . »	26.011.449, 98		—	7.074
		45.984.038, 55	—	1.545
Azionisti a saldo azioni . . . . L.		200.000.000 —		—
Immobili per gli uffici . . . . »		162.778.204, 45	+	13
Istituto per la ricostruzione industriale Sezione smobilizzi industriali . . . »		1.075.651.805, 05	—	88
Partite varie:				
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . . . L.	30.000.000 —			—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . »	32.485.000 —			—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti . »	141.440.308, 50			—
Impiego fondo pensioni . . . . »	254.755.607, 43		+	44
Debitori diversi . . . . »	603.749.097, 18		+	70.978
		1.062.430.013, 11	+	71.022
Spese . . . . L.		96.185.170, 69	+	501
L.		16.828.785.913, 64		
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		33.813.[illegible]69.891, 15	+	540.250
L.		50.642.755.804, 79		
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		394.994.817, 57	—	69
TOTALE GENERALE . . . L.		51.037.750.622, 36		

Saggio normale dello sconto 3 % dall'11 dicembre 1933-XII.

Il governatore: AZZOLINI.

(2796)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

agosto 1934 (XII)

			DIFFERENZE con la situazione al 10 agosto 1934-XII (migliaia di lire)	
PASSIVO.				
Circolazione dei biglietti . . . . L.		13.023.521.350 —	—	251.102
Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . . »		328.821.032,97	+	22.608
Depositi in conto corrente . . . . »		993.554.669,78	+	282.949
Conto corrente del Regio tesoro . . . . »		300.000.000 —		—
Totale partite da coprire . . . . L.		14.645.897.052,75	+	54.455
Capitale . . . . L.		500.000.000 —		—
Massa di rispetto . . . . »		100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale . . . . »		32.500.000 —		—
Conti correnti vincolati . . . . »		94.205.350,86	+	34.550
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . . »		606.201.293,09	+	63.415
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl interno conto corrente . »		11.410.665,39		—
Partite varie:				
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L. 141.795.744,18		+	220
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46.000.000 —			—
Creditori diversi	» 484.175.413,09		—	24.028
		671.971.157,27	—	23.808
Rendite del corrente esercizio . . . . L.		166.600.394,28	+	8.868
Utili netti dell'esercizio precedente . . . . »		—		—
L.		16.828.785.913,64		
Depositanti . . . . »		33.813.969.891,15	+	540.250
L.		50.642.755.804,79		
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		394.994.817,57	—	69
TOTALE GENERALE . . . . L.		51.037.750.622,36		

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 43.54 %.

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 48,69 %.

Servizio ragioneria: *Il S. capo servizio*: PIERI L.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica integrale « Vallone della Silica » (Bari).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 7 settembre 1934, n. 6113, è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica integrale « Vallone della Silica », con sede in Bari, deliberato dall'assemblea degli interessati nell'adunanza dell'8 aprile 1934.

(9638)

Sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del fiume Fiora (Grosseto).

Con decreto Ministeriale 8 settembre 1934, n. 3739, sono stati approvati gli elenchi 12 e 21 ottobre 1933, e le relative planimetrie dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per la esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del fiume Fiora, in territorio dei comuni di Castellazzara e Santa Fiora (Grosseto), in base al progetto del 21 novembre 1932, compilato dal Comando di centuria della Milizia nazionale forestale di Grosseto.

(9639)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale di 1ª categoria dei Monopoli di Stato, così ripartiti. n. 2 posti nella branca di servizio « Manifatture e Magazzini tabacchi greggi e lavorati » e un posto nella branca di servizio « Saline ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928 che determina i ruoli speciali della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII, n. 05.17490, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1934, registro 1 Monopoli, foglio 6, col quale venne indetto un concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo di 1ª categoria dei Monopoli di Stato, così ripartiti: n. 2 posti nella branca di servizio « Manifatture e Magazzini tabacchi greggi e lavorati » e un posto nella branca di servizio « Saline »;

Visto il decreto Ministeriale 20 febbraio 1934-XII, n. 05.1722, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1934, registro 1 Monopoli, foglio 76, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale 9 febbraio 1934-XII, n. 05.1433, registrato alla Corte dei conti il giorno 14 successivo, registro 1 Monopoli, foglio 52, con cui vennero fissati i giorni delle prove scritte;

Visti, infine, i verbali della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale di 1ª categoria dei Monopoli di Stato, così ripartiti: n. 2 posti nella branca di servizio « Manifatture e Magazzini tabacchi greggi e lavorati » e un posto nella branca di servizio « Saline »:

Ordine di graduatoria	COGNOME E NOME	Media dei punti delle prove scritte	Punto della prova orale	Punti in trentesimi della prova di lingua francese	Somma complessiva
1	Coradini ing. Mario	7,50	9 —	—	16,50
2	Bordoni ing. Filippo	7 —	9 —	0,30	16,30
3	Ruggeri ing. Ruggero	7,50	8 —	0,20	15,70
4	Di Pasquale ing. Michele	7,50	7,50	—	15 —
5	Marozzi ing. Mario	8,50	6,20	—	14,70
6	Matassa ing. Leandro	7 —	7,50	—	14,50
7	Geranzani ing. Paolo	7,50	6,50	0,30	14,30
8	Turi ing. Pilo Domenico	7 —	7 —	—	14 —
9	Jenna ing. Dante	7 —	6,50	—	13,50
10	Boncori ing. Lamberto	7 —	6,20	—	13,20
11	Cataldi ing. Renato	7 —	6 —	—	13 —

Sono dichiarati vincitori del concorso i signori:

1° Coradini ing. Mario.
2° Bordoni ing. Filippo.
3° Ruggeri ing. Ruggero.

ed idonei i signori:

1° Di Pasquale ing. Michele.
2° Marozzi ing. Mario.
3° Matassa ing. Leandro.
4° Geranzani ing. Paolo.
5° Turi ing. Pilo Domenico.
6° Jenna ing. Dante.
7° Boncori ing. Lamberto.
8° Cataldi ing. Renato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9621)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.